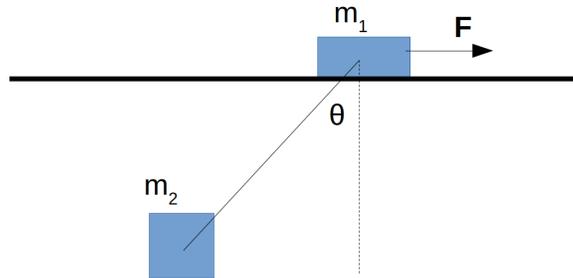


Esercizio 1

Una massa ($m_1 = 0.7 \text{ kg}$) si muove con accelerazione costante su un piano orizzontale, sottoposta ad una forza \vec{F} di modulo 9.81 N . La massa m_1 è collegata tramite un filo inestensibile ad un'altra massa sospesa $m_2 = 0.3 \text{ kg}$. Il filo forma un angolo costante θ con la verticale.

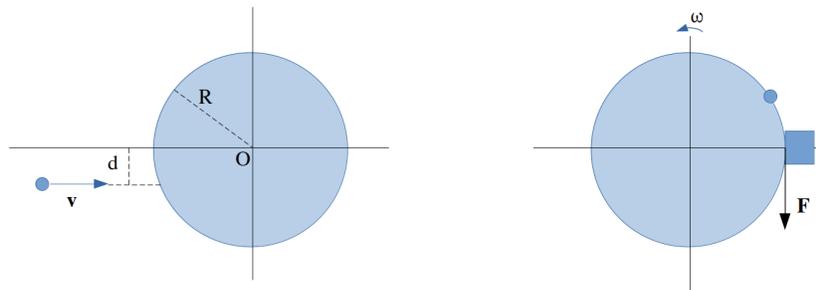
1. Disegnare il diagramma delle forze per entrambe le masse. [4 punti]
2. Calcolare l'angolo θ . [4 punti]
3. Calcolare il modulo della reazione vincolare del piano orizzontale. [3 punti]



Esercizio 2

Una pallina di massa $m = 0.5 \text{ kg}$ viene lanciata con velocità costante $v = 13 \text{ m/s}$ contro un disco in quiete di massa $M = 3 \text{ kg}$ e raggio $R = 0.6 \text{ m}$ che può ruotare intorno al suo asse senza attrito. La traiettoria della pallina è a distanza $d = 0.1 \text{ m}$ dall'asse del disco. La pallina colpisce il disco e vi rimane attaccata.

1. Calcolare la velocità angolare del sistema subito dopo l'urto. [4 punti]
2. Calcolare quanta energia viene dissipata nell'urto. [3 punti]
3. Si pone un freno a contatto con il disco e questo si ferma dopo un tempo $\Delta t = 2 \text{ s}$. Calcolare quanto vale la forza di attrito F , supponendola costante. [4 punti]



Esercizio 3

Un recipiente adiabatico è diviso da un setto fisso in due parti A e B, di volumi $V_A = 0.1 \text{ m}^3$ e $V_B = 0.2 \text{ m}^3$, in cui viene versato del gas perfetto biatomico. In A si versano $n_A = 5$ moli di gas a temperatura $T_A = 300 \text{ K}$, mentre in B si versano $n_B = 3$ moli di gas a temperatura $T_B = 450 \text{ K}$. Il setto divisore è permeabile al calore. Si lascia che il sistema raggiunga l'equilibrio termico.

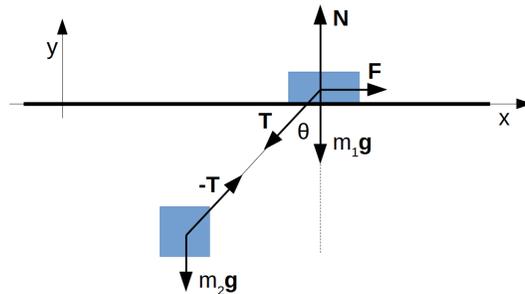
1. Dimostrare che l'energia totale del gas rimane costante. [3 punti]
2. Calcolare la temperatura finale del gas all'equilibrio, e la pressione finale in A e in B. [4 punti]
3. Calcolare la variazione di entropia di tutto il gas nel processo. [4 punti]

Soluzione del primo esercizio:

1. Sulla massa m_1 agiscono: forza \vec{F} , peso $m_1\vec{g}$, tensione del filo \vec{T} , reazione del piano \vec{N} .

Sulla massa m_2 agiscono solo il peso $m_2\vec{g}$ e la tensione del filo $-\vec{T}$.

Per le caratteristiche del problema, conviene scomporre le forze lungo l'asse orizzontale x e quello verticale y .



2. Per la massa m_1 si ha:

$$F - T \sin \theta = m_1 a \quad (1)$$

$$N - m_1 g - T \cos \theta = 0 \quad (2)$$

mentre per la massa m_2 :

$$T \sin \theta = m_2 a \quad (3)$$

$$T \cos \theta - m_2 g = 0 \quad (4)$$

Le equazioni (1), (3) e (4) costituiscono un sistema di tre equazioni nelle tre incognite T , θ e a . Da (1) e (3) si ricava:

$$F - m_2 a = m_1 a \Rightarrow a = \frac{F}{m_1 + m_2} = 9.81 \text{ m/s}^2 \quad (5)$$

Inoltre risulta conveniente eseguire il rapporto fra (3) e (4), da cui si trova:

$$\frac{T \sin \theta}{T \cos \theta} = \frac{m_2 a}{m_2 g} \Rightarrow \tan \theta = \frac{a}{g} \quad (6)$$

quindi:

$$\theta = \arctan \frac{a}{g} = 45^\circ \quad (7)$$

3. Dall'eq. (2), si ha $N = m_1 g + T \cos \theta$. Dalla (4) si ricava $T = m_2 g / \cos \theta$, quindi $N = m_1 g + m_2 g = 9.81 \text{ N}$.

Soluzione del secondo esercizio:

1. Nell'urto il momento delle forze esterne rispetto al centro del disco è zero, quindi si conserva il momento angolare. Inizialmente questo vale (rispetto al centro del disco):

$$L = mvd \quad (8)$$

Dopo l'urto, si ha $L = I\omega$ dove I è il momento d'inerzia totale del sistema disco+pallina rispetto al centro del disco e ω la velocità angolare del sistema. I è dato dalla somma del momento d'inerzia del disco, che vale $\frac{1}{2}MR^2$, e quello della pallina, che vale mR^2 :

$$I = \frac{1}{2}MR^2 + mR^2 \quad (9)$$

quindi

$$\omega = \frac{L}{I} = \frac{mvd}{\frac{1}{2}MR^2 + mR^2} = 0.9 \text{ rad/s} \quad (10)$$

2. L'energia meccanica iniziale è quella cinetica della pallina:

$$E_{k,\text{in}} = \frac{1}{2}mv^2 = 42.25 \text{ J} \quad (11)$$

mentre quella finale è l'energia cinetica del sistema:

$$E_{k,\text{fin}} = \frac{1}{2}I\omega^2 = \frac{L^2}{2I} = \frac{(mvd)^2}{2I} = \frac{1}{2}mv^2 \left(\frac{md^2}{I} \right) = 0.29 \text{ J} \quad (12)$$

Quindi 41.96 J di energia sono stati persi durante l'urto.

3. La forza F produce un momento rispetto al centro del disco, di modulo

$$\mathcal{M} = RF \quad (13)$$

Poiché sia F che \mathcal{M} sono costanti, si ha:

$$\mathcal{M} = \frac{\Delta L}{\Delta t} \quad (14)$$

dove ΔL è la variazione di momento angolare. Quando il disco si ferma, $L = 0$ e quindi si ha:

$$\mathcal{M} = \frac{L}{\Delta t} = \frac{mvd}{\Delta t} \quad (15)$$

infine

$$F = \frac{\mathcal{M}}{R} = \frac{mvd}{R\Delta t} = 0.54 \text{ N}. \quad (16)$$

Soluzione del terzo esercizio:

1. Basta applicare il primo principio della termodinamica:

$$Q = \mathcal{L} + \Delta U \quad (17)$$

dove $Q = 0$ perché non c'è scambio di calore con l'esterno e $\mathcal{L} = 0$ perché il volume del recipiente è costante, quindi il gas non compie lavoro. Quindi $\Delta U = 0$. Più precisamente, essendo il recipiente diviso in due parti, possiamo scrivere:

$$\Delta U_A + \Delta U_B = 0 \quad (18)$$

2. Detta T_f la temperatura finale e ricordando che $\Delta U = n c_v \Delta T$, l'eq. (18) si riscrive:

$$n_A c_V (T_f - T_A) + n_B c_V (T_f - T_B) = 0 \quad (19)$$

allora

$$T_f = \frac{n_A T_A + n_B T_B}{n_A + n_B} = 356.25 \text{ K}. \quad (20)$$

La pressione finale vale

$$p_{A,f} = \frac{n_A R T_f}{V_A} = 1.48 \times 10^5 \text{ Pa} \quad (21)$$

$$p_{B,f} = \frac{n_B R T_f}{V_B} = 0.56 \times 10^5 \text{ Pa} \quad (22)$$

3. La variazione totale di entropia è $\Delta S = \Delta S_A + \Delta S_B$. Per calcolare ΔS_A e ΔS_B possiamo considerare una isocora reversibile tra stato iniziale e finale.

$$\Delta S_A = n_A c_V \log \left(\frac{T_f}{T_A} \right) = 17.86 \text{ J/K} \quad (23)$$

$$\Delta S_B = n_B c_V \log \left(\frac{T_f}{T_B} \right) = -14.57 \text{ J/K} \quad (24)$$

quindi

$$\Delta S = \Delta S_A + \Delta S_B = 3.29 \text{ J/K}. \quad (25)$$